

COPIA



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 16 Reg. Delib.

Del 03-02-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017/2019, EX ART. 48 D.LGS 198/2006 CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28/11/2005 N. 246.

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

BISATO LUIGI	SINDACO	Presente
BORINA FABIO	VICE SINDACO	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	ASSESSORE	Presente
BERNARDO SILVIA	ASSESSORE	Presente
STIEVANO SIMONE	ASSESSORE ESTERNO	Presente
TISATO SOFIA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. Ramanzin Fabio in qualità di Vice Segretario Comunale.

Il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro" modificata dal d.lgs 196/2000 che prevede che le P.A. ".... Predispongono Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità";
- la legge 28 novembre 2005, n. 246 "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005" all'art.6, ha delegato il Governo ad adottare, entro la fine del 2006, un decreto legislativo "per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, nel rispetto del principio dell'individuazione di strumenti di prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione (...) anche per realizzare uno strumento coordinato per il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità previsti in sede di Unione Europea e nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione";
- il d.lgs 11 aprile 2006 , n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale, all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne; - il summenzionato art.48 del d.lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 - realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 - assicurare parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane"del predetto d.lgs 165/2001);
 - garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso" tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
 - b) adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

CONSIDERATO CHE:

- in ossequio alla normativa di cui al d.lgs 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n.246” stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;
- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

RICHIAMATA:

- la disposizione del Segretario Generale Prot. n. 4844 del 19/03/2013 ad oggetto “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - Nomina del Presidente, dei componenti effettivi e supplenti”;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 09/05/2013 ad oggetto “Approvazione criteri per l'istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015;

VISTA la proposta del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019, allegato alla presente per formarne parte integrante;

VISTA la deliberazione n.12/SEZAUT/012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, depositata 11 luglio 2012, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246”);

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL.);

VISTA la L. 28 dicembre 2001 n. 448;

VISTO il d.lgs 1 aprile 2006 n. 198;

VISTO il parere favorevole del responsabile del settore personale espresso in ordine alla regolarità

tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e alla correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

CONSIDERATO, a seguito dell'istruttoria svolta, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare, per i motivi citati in premessa, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art.48 del d.lgs n. 198/06 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare l'attuazione del Piano citato al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art.21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità;

di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica e monitoraggio del Piano anche a riscontro di indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera regionale di parità effettiva;

di incaricare il Settore Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art.10, c.2, C.C.N.L. 01.04.2000;

di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale sezione "CUG" del Comune di Noventa padovana, e reso disponibile a tutti i dipendenti;

di trasmettere copia del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 d.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

di inviare copia del presente atto alla Consigliera regionale di parità effettiva per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;

di dare atto altresì che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art.49 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 come richiamati in premessa;

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile.

Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267

SETTORE:

UFFICIO: PERSONALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017/2019, EX ART. 48 D.LGS 198/2006 CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28/11/2005 N. 246.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 01-02-2017



Il Responsabile del servizio
F.to Ramanzin Fabio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BISATO LUIGI

Il Vice Segretario Comunale
F.to Ramanzin Fabio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. . 230

Noventa Padovana,

21 FEB. 2017

IL MESSO COMUNALE
F.to RETTORE FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Noventa Padovana, _____



UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA